

FARESCIENZA

Piccoli scienziati in erba si sono dati appuntamento nelle giornate di sabato 7 e domenica 8 ottobre per dare vita ad una iniziativa scientifica coinvolgente ed appassionante realizzata grazie alla collaborazione tra il Comune di Dalmine e l'Istituto Einaudi.

Il teatro Civico di via Kennedy si è trasformato per un pomeriggio in un laboratorio che vedeva scienziati impegnati in esperimenti sulla luce e sugli stati di aggregazione della materia.

Lo spettacolo dal titolo "facciamo luce sulla materia" è stato portato in scena dalla compagnia del "teatro del sole", in collaborazione con l'Università Statale di Milano.

I bambini che sono intervenuti con grande divertimento, alla fine hanno anche potuto soddisfare la loro curiosità rivolgendo le loro domande al prof. Marco Giliberti, docente della facoltà di fisica.



La domenica pomeriggio seguente l'appuntamento era allo spazio famiglia presso la scuola media Aldo Moro. Qui gli studenti del liceo scientifico Einaudi di Dalmine hanno proposto ai bambini vari esperimenti attivando due laboratori: "brividi e bollori" sui fenomeni riguardanti temperatura e calore e "propulsioni ed esplosioni" sul movimento dei corpi.



Nel frattempo una trentina di egualmente appassionati genitori-scienziati, ha partecipato ad un minicorso di "scienza in cucina" in cui sono stati proposti alcuni semplici esperimenti da realizzare in seguito con i loro bambini.

Importante è stato il contributo dato dagli studenti del liceo che hanno aderito all'iniziativa con entusiasmo, sacrificando qualche pomeriggio per prepararsi a diventare insegnanti, e che hanno saputo trasmettere la loro passione per le scienze anche ai piccoli alunni.



Ad accompagnare entrambe le iniziative è stata allestita una mostra di testi scientifici per l'infanzia a cura della biblioteca dei ragazzi di Dalmine.

L'iniziativa è nata da uno scambio di idee tra Angela Manzoni della biblioteca civica di Dalmine e Cristina Arienti, insegnante di matematica e fisica del liceo Einaudi, allo scopo di sviluppare una mentalità scientifica positiva, curiosa, appassionata e critica nei bambini. Il pensiero scientifico, oggi più che mai, va appreso fin dai primi anni come atteggiamento culturale trasversale così da promuovere quell'atteggiamento critico e quella indipendenza intellettuale che favoriscono rispetto e curiosità per il nuovo e per il diverso.